

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
DELL'ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE "PAOLO DAGOMARI" DI PRATO
Settore Economico - Settore Servizi**

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Tecnico e Professionale Statale "Paolo Dagomari" Settore Economico - Settore Servizi di Prato, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot.3148 del 02/10/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 29/01/2016;
- il piano è stato approvato dal collegio d'istituto nella seduta del 29/01/2016;
- il piano, dopo l'approvazione, sarà inviato all'URS competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE

“PAOLO DAGOMARI”

PRATO

Piano Triennale dell’Offerta Formativa

Breve profilo storico:

L’Istituto Paolo Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale “Galilei” di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all’indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l’indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- *Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)*
- *Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)*
- *Sistemi Informativi Aziendali (SIA)*

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell’attuale sede di via di Reggiana e, dall’anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale: il *Tecnico per i servizi socio-sanitari* con competenze circa l’attività pedagogica con i minori, l’animazione nelle comunità, l’assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili ed il *Tecnico della gestione aziendale* con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l’Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del “Dagomari” sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando – assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un’utenza che predilige la multimedialità.

L’Istituto “P. Dagomari” ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della “Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua”.

Linee strategiche desunte dall’Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico

Obiettivo dell’Atto di Indirizzo è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente. Questi, in sintesi, i terreni di intervento individuati:

a) Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo

Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno obiettivi precipui:

- Ipotizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Proseguire e potenziare l'attività di programmazione col Comitato Tecnico Scientifico
- Progetti in rete
- Perfezionamento lingue comunitarie e acquisizione relative certificazioni
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro
- Progetto Erasmus plus
- Viaggi istruzione finalizzati allo studio .

b) Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori
- Intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia
- Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari
- Stabilire criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi
- Monitoraggio e analisi dei dati relativo ad ogni iniziativa

c) Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro reiezione e dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni

Tali iniziative si prefiggono di:

- Intensificare il rapporto con le famiglie
- Intentare attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente
- Attuare interventi di recupero e corsi di approfondimento
- Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico e l'utilizzo della nuova palestra attrezzata
- Intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione Scolastica, per prevenire ed
- Arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento
- Realizzazione degli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili
- Realizzazione degli interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali

d) Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione

- le attività inerenti l'orientamento saranno volte:
- al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;
- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;
- alla compenetrazione fra la scuola e il territorio con le realtà produttive;

- alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative.
- saranno attivati percorsi di formazione per gli allievi che decidono di non proseguire gli studi.

Si realizzerà:

- orientamento professionale;
- orientamento universitario;
- attività formative integrative e complementari;
- uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- gemellaggi e scambi culturali;
- stage in Italia e all'estero;
- alternanza scuola lavoro

e) Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'immagine dell'Istituto

- Trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle eccellenze.
- Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa.
- Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione.
- Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni, ...)

f) Realizzare percorsi unitari biennali nell'ottica del riordino degli Istituti Tecnici /professionali

- Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale;
- Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona;
- Acquisizione graduale di risultati di apprendimento;
- Prevenire difficoltà e situazioni di criticità;
- Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.

LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELLA SCUOLA ALLE QUALI LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DEVE FARE COSTANTE RIFERIMENTO

I dati di partenza

L'Offerta Formativa triennale deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle sopra elencate indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. In tal senso si riconfermano l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del POF degli anni precedenti come base del nuovo PTOF

Finalità educative

L'Istituto ha come finalità primarie la preparazione professionale e la formazione culturale ed umana dei giovani, indispensabile alla funzione che ogni cittadino svolge nell'ambito sociale e politico, oggi più che mai aperto alle istanze dell'unità europea.

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata a instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. Ne consegue che compito specifico dell'Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica, con specifiche competenze professionali.

Assicurare a tutti il successo formativo favorendo al tempo stesso la valorizzazione delle eccellenze e dando concrete risposte didattiche anche agli alunni con BES e DSA, è lo spirito che caratterizza l'impegno del corpo docenti, e della struttura intera del Dagomari, nella consapevolezza di offrire così un contributo parziale ma importante alla crescita dell'area pratese, alla qualità della vita di molti giovani e quindi, in definitiva, alla stessa coesione sociale del territorio,

Il profilo della persona educata-istruita-formata

Come ogni scuola, anche l'I.T.E.P.S. "Dagomari" ha il compito di rispondere ai bisogni educativi individuali ed alle nuove esigenze di formazione poste dallo sviluppo culturale, sociale, economico e tecnologico, in una parola, ha il compito precipuo di formare l'uomo e il cittadino e nel cittadino, anche il tecnico, il professionista *del e per* il nostro tempo. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi generali, il Collegio dei Docenti individua come finalità ultima da raggiungere quella di rendere lo studente il protagonista principale nella costruzione della propria personalità, che deve essere armonica, in modo che sappia vivere bene con se stesso e con gli altri, dotato di basi critiche e cognitive necessarie per sviluppare quella flessibilità mentale ed operativa che gli permetta di inserirsi in modo propositivo nell'ambiente sociale e produttivo, ma soprattutto di orientarsi in modo consapevole nella complessa realtà del nostro tempo.

Le scelte educative

Le finalità educative fondamentali che il Collegio dei Docenti ha individuato sono:

- la costruzione di una concreta scala di valori che assuma come punto di partenza la Costituzione e i suoi principi fondamentali, quali la libertà e la democrazia, l'educazione alla legalità, il rispetto per la cosa pubblica e per l'ambiente;
- la costruzione, in concorso con la famiglia e con le altre istituzioni educative, di una coscienza critica e di un consapevole atteggiamento di responsabilità e correttezza personali, basati su opportuni processi di valutazione e autovalutazione;
- la maturazione di una mentalità dinamica: l'alunno deve saper lavorare insieme ai compagni e al docente, abbandonando atteggiamenti dogmatici e pregiudizi, per accettare il confronto fra modelli, opinioni e contesti differenti, vivendo così la diversità come arricchimento e apertura;

- lo sviluppo di un vivo senso di solidarietà e l'acquisizione di un'etica collettiva e di una concezione aperta di cittadinanza;
- la capacità di accettare la diversità di ognuno, e il rifiuto di ogni tipo di pregiudizio e di razzismo, anche all'interno del singolo gruppo classe, cercando di superare eventuali atteggiamenti di chiusura o ostilità;
- l'educazione alla partecipazione consapevole alla vita della società, attraverso la graduale acquisizione di una forte memoria storica, e, in particolare, della coscienza di essere oltre che il prodotto anche i soggetti della storia, per poter contribuire in modo critico alla costruzione di nuovi modelli sociali e culturali.

Le scelte formative

Gli obiettivi formativi: conoscenze, competenze, capacità.

E' ormai convinzione diffusa che quando si parla di obiettivi formativi lo si debba fare in termini di conoscenze, competenze, capacità (Vedi art. 10 del Regolamento sull'autonomia, laddove si tratta di "verifiche e certificazioni"). È necessario tuttavia chiarirne il significato. Infatti l'articolo citato, mentre da un lato è di estrema importanza, dato che affronta il tema delle verifiche e certificazioni, dall'altro è di una estrema genericità. A tale proposito il Collegio dei Docenti, con lo scopo di fare chiarezza - ma soprattutto in un'ottica di trasparenza nei confronti degli studenti - ha adottato un lessico minimo comune (par. 6 del POF di Istituto: *La valutazione*) e ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- la capacità di usare gli strumenti di studio specifici delle singole discipline delle quali l'alunno dovrà cogliere ed ordinare i concetti essenziali, operando collegamenti motivati all'interno del patrimonio di conoscenze acquisite, attraverso corretti processi di analisi e di sintesi;
- la capacità di comunicare in modo appropriato, rigoroso e preciso, tenendo presenti gli scopi, le circostanze, i contenuti e i destinatari della comunicazione, ricorrendo con pertinenza ai linguaggi settoriali appresi; anche utilizzando le nuove tecnologie;
- la capacità di lavorare in modo sempre più autonomo, secondo un metodo preciso e secondo un piano predeterminato riuscendo a controllare e valutare i risultati del proprio operato;
- la capacità di lavorare in équipe dimostrando di saper interagire costruttivamente nel dialogo e nel confronto con gli altri;
- la capacità di inquadrare stabilmente le conoscenze acquisite all'interno di una solida prospettiva storica e, d'altro canto, di applicare flessibilmente le nozioni apprese alle situazioni nuove;
- la capacità di prendere l'iniziativa per ampliare le proprie conoscenze e maturare attitudini alla riflessione e alla elaborazione originale e creativa di quelle stesse conoscenze;
- sviluppare la capacità di continuare ad apprendere in una realtà complessa ed in rapida trasformazione.

Le scelte didattiche

A tal fine e in funzione degli obiettivi formativi sopra ricordati, il Collegio dei Docenti dell'I.T.E.P.S. "Dagomari propone alcuni criteri generali di carattere metodologico, cui i singoli docenti ispireranno il proprio insegnamento, che dovrà sempre essere attento a curare la qualità del rapporto interpersonale e a favorire

la creazione di un clima relazionale positivo, capace di facilitare l'ascolto, il rispetto reciproco e la comunicazione :

- affermare la centralità dell'allievo nella situazione didattica anche attraverso la massima individualizzazione possibile dell'insegnamento; dunque dalla prescrizione dei programmi alla centralità dell'alunno che apprende in modo costruttivo e sviluppa competenze in stretto collegamento con i contenuti (non esistono competenze senza contenuti) ritenuti essenziali ed irrinunciabili, ma al tempo stesso adeguati alla diversità dei contesti cognitivi e motivazionali dei discenti;
- far pervenire gli alunni al possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli;
- privilegiare momenti di scoperta e di successiva generalizzazione a partire da casi semplici e stimolanti, avvalendosi di tecniche didattiche che consistono nel generare situazioni problematiche non strutturate, così da favorire l'acquisizione di comportamenti produttivi e la soluzione di problemi;
- far realizzare piccoli progetti di difficoltà crescente, così da abituare a formulare ipotesi e a procedere per approssimazioni successive.

I docenti dovranno impostare il loro lavoro in termini interdisciplinari didatticamente validi fra gli ambiti di loro competenza per perseguire gli obiettivi trasversali e disciplinari fissati nei piani di lavoro;

- i docenti dovranno motivare sempre alla classe, con assoluta trasparenza, attività, contenuti, programmi, direttive, valutazioni e scelte effettuate;
- i docenti perverranno a criteri di coerenza ed organicità nell'organizzare le verifiche e le valutazioni; le verifiche, finalizzate alla valutazione sia formativa che sommativa, saranno frequenti e scaglionate in modo da eliminare i periodi di inattività e il rischio dell'accumulo di materiale non ancora assimilato;
- i docenti cureranno lo scambio continuo di informazioni sui risultati ottenuti dagli alunni e sui loro eventuali problemi scolastici: per ogni singola classe; un Coordinatore, delegato dal Dirigente Scolastico, si assumerà l'incarico di favorire le reciproche comunicazioni, per valutare periodicamente l'attività svolta, i risultati conseguiti ed eventualmente per ricalibrare gli interventi.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO (PUNTO 5 DEL RAV)

Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
PRIORITA' 1	Risultati scolastici	migliorare il successo formativo degli studenti.	portare il dato del successo scolastico degli studenti al livello provinciale
PRIORITA' 2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	migliorare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti.	portare il dato dei risultati delle prove standardizzate nazionali al livello regionale

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità si concentra sul successo formativo e sui risultati delle prove standardizzate poiché, dal percorso effettuato sull'autovalutazione questi due punti risultano essere i più critici per l'Istituto

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
PRIORITA' 1	Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali
		Elaborazione di prove strutturate intermedie e finali per classi parallele
PRIORITA' 2	Ambiente di apprendimento	Organizzazione di attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze
		Riduzione del numero delle ore di assenza e degli ingressi in ritardo
		Definizione e rispetto delle regole di comportamento a scuola e in classe

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

Riteniamo che il successo formativo debba passare necessariamente dall'acquisizione di regole comportamentali e relazionali.

Migliorare la gestione delle presenze diventa obiettivo importante per il percorso di acquisizione di regole

ben definite, finalizzate anche al monitoraggio del processo graduale di apprendimento. La regola sociale diventa il fondamento della regola individuale di comportamento non solo nei confronti degli altri, ma anche nell'applicazione e nell'impegno allo studio.

L'elaborazione di un curriculum per le competenze trasversali potrebbe diventare la "mission" dell'Istituto: riuscire a trasformare le conoscenze in competenze sociali, professionali e relazionali spendibili per l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

L'Offerta Formativa ed il piano orario

Il corso di studi attivato dall'Istituto è organizzato in un *biennio comune* a tutte le articolazioni, seguito da un *triennio di indirizzo*, suddiviso in *II biennio* e *quinto anno*. L'orario settimanale è di 32 ore (33 nel primo anno di corso dei due indirizzi del professionale) per tutte le classi; nel quadro orario si dà importanza allo studio della lingua inglese, particolarmente al quinto anno, in cui una disciplina tecnico-professionale verrà insegnata in lingua straniera (CLIL).

TECNICO, SETTORE ECONOMICO

QUADRO ORARIO COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Sc. della Terra e	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	15	15	15

A questo quadro, comune a tutti gli indirizzi, a partire dal 3° anno (e quindi al monte ore evidenziato in giallo) vanno aggiunte, a seconda dell'indirizzo scelto, le ore dedicate alle attività e/o agli insegnamenti di indirizzo, secondo uno dei seguenti quadri orari, per un totale di 32 ore settimanali.

Articolazione "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Seconda lingua comunitaria	-	-	3	3	3
Informatica	-	-	2	2	-
Economia aziendale	-	-	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Attività e insegnamenti di indirizzo	-	-	17	17	17

Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
-------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Articolazione “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Seconda lingua comunitaria	-	-	3	-	-
Informatica	-	-	4	5	5
Economia aziendale	-	-	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3
Attività e insegnamenti di indirizzo	-	-	17	17	17
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di informatica: nell'ambito del triennio sono previste 9 ore settimanali di attività di laboratorio in compresenza con gli insegnanti tecnico-pratici.

Articolazione “RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING”

Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Seconda lingua comunitaria	-	-	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Economia aziendale e geo-politica	-	-	5	5	6
Diritto	-	-	2	2	2
Relazioni internazionali	-	-	2	2	3
Tecnologie della Comunicazione			2	2	-
Attività e insegnamenti di indirizzo	-	-	17	17	17
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

PROFESSIONALE, SETTORE SERVIZI**Indirizzo “Servizi Socio-Sanitari”****QUADRO ORARIO**

Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze umane e sociali *	4	4	-	-	-
Elem. di storia dell'arte ed espr. graf. **	2	-	-	-	-
Educazione musicale ***	-	2	-	-	-
Metodologie operative ♦	2	2	3	-	-
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	-	-	4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria	-	-	3	3	3
Tecnica ammin. ed economia sociale	-	-	-	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

* di cui 66 in compresenza nel I Biennio;

** di cui 33 in compresenza nel primo anno;

*** di cui 33 in compresenza nel secondo anno.

♦ insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-partici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

Indirizzo “Servizi Commerciali”**QUADRO ORARIO**

Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	4	4	4
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	-	-	-
Tecn. profess. dei servizi commerciali *	5	5	8	8	8
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

* in compresenza: 132 ore nel primo biennio, 132 ore nel secondo biennio e 66 ore nel quinto anno.

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

Elenco degli obiettivi triennali connessi alle priorità strategiche

Azioni di recupero - realizzate sia in orario curriculare che in orario pomeridiano (grazie all'utilizzazione dei docenti afferenti all'organico potenziato) - ma anche implementazione delle competenze per gli alunni che intendono comunque migliorare la propria preparazione e di rafforzamento delle eccellenze

Orientamento: in ingresso, con interventi mirati di presentazione dell'Istituto, descrizione dell'offerta formativa, in particolare rafforzando i contatti con i referenti dell'orientamento delle singole scuole medie; in uscita, promuovendo momenti di incontro con le realtà universitarie, professionali, lavorative del territorio per una scelta consapevole da parte degli alunni delle ultime classi

Azioni di alfabetizzazione e miglioramento dell'Italiano come L2, volte all'acquisizione sia delle abilità necessarie alle semplici attività comunicative, sia di quelle funzionali allo studio disciplinare, proseguendo e rafforzando, in continuità con la pregressa collaborazione con l'Università di Parma, quanto già in essere – da vari anni – tramite i laboratori linguistici rivolti agli alunni con livello NAI, A1, A2, B1.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali per venire incontro al bisogno degli studenti di interagire con percorsi innovativi del processo di insegnamento/apprendimento, in linea con lo sviluppo delle pratiche multimediali e di digitalizzazione.

Partecipazione ai bandi PON, così da reperire nuove risorse provenienti dai Fondi sociali europei, anche a seguito del positivo esito della partecipazione al bando per la digitalizzazione degli istituti scolastici che porterà alla realizzazione della rete LAN WI-FI a tre linee di utenza (docenti, studenti, ospiti) e che mira a promuovere l'ottimizzazione del tempo-scuola e la riorganizzazione degli ambienti scolastici; consentire il superamento del gruppo classe sviluppando altre aggregazioni; attivare esperienze di apprendimento incentrate sull'utilizzo di metodologie attive e canali di comunicazione alternativi mediante le risorse presenti in rete; arricchire l'insegnamento attraverso l'innovazione didattico-metodologica e curricolare, favorendo il lavoro di ricerca e studio sia di gruppo che individuale; migliorare le strategie d'intervento per le disabilità, sfruttando ad esempio le strategie di ricerca tramite riconoscimento vocale.

La scuola ha già presentato la propria candidatura ai bandi PON/FESR per i seguenti progetti:

Realizzazione di ambienti digitali, con l'obiettivo di creare uno "spazio per l'apprendimento" che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, mettendo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente in una nuova aula-laboratorio dotata di banchi modulari e componibili per il lavoro a gruppi e fortemente hightech. Nello stesso ambito progettuale si inserisce il "Fascicolo Elettronico dello Studente" del Dagomari che conterrà tutti i documenti, gli atti e i dati inerenti la carriera scolastica degli studenti a partire dall'iscrizione al primo anno, fino al conseguimento del titolo, compresi i periodi di studio all'estero per la mobilità o alle esperienze maturate negli stages o nell'alternanza scuola lavoro.

Fermiamoci insieme con "music therapy", con l'obiettivo di progettare e realizzare progetti integrativi volti a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, utilizzando approcci innovativi, esperienziali e laboratoriali finalizzati anche a favorire l'inclusione di studenti in particolari situazioni di disagio. Grazie al progetto si vuole creare un nuovo modo per decidere di "rimanere a scuola" con una nuova didattica-educativa tesa al coinvolgimento, capace di suscitare interesse ed integrazione con un linguaggio ed uno

strumento riconosciuto universalmente dai ragazzi: la musica. Proposito ultimo del progetto quello di dar vita ad un "Laboratorio di qualifica" in musicoterapia.

#VivoVerde#, per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e la realizzazione di scuole accoglienti, riqualificando gli spazi esterni di pertinenza dell'Ente Scolastico: parte a sud antistante l'edificio scolastico, area laterale ad ovest (ove si creerebbe un "Music corner") e area intermedia tra l'edificio e la palestra.

Comitato tecnico Scientifico: crescente utilizzazione e messa a frutto - in funzione consultiva e coadiuvante per l'individuazione di nuove progettualità - delle specifiche competenze presenti nel suddetto organismo (composto da docenti, esperti del mondo del lavoro e delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica) di cui la scuola si è già dotata, acquisendo indicazioni utili a fare del nostro Istituto un punto di intersezione fra esigenze del territorio e potenziale didattico/formativo presente nell'ITEPS "Dagomari" sia a livello di corpo docente che di strumentazioni e dotazioni interne

Rafforzamento degli elementi organizzativi del Collegio docenti – secondo le già vigenti articolazioni per aree dipartimentali e per singole discipline - in funzione del miglioramento della didattica, con una più piena condivisione delle linee di intervento che porti a realizzare – sulla scorta della programmazione elaborata congiuntamente a inizio anno – una maggiore omogeneità sul terreno della predisposizione di verifiche comuni, di archiviazione di materiali, di attività curriculari ed extracurriculari, ecc , valorizzando le buone pratiche singole e di gruppo e favorendo le attività per classi parallele, anche a seguito dell'esperienza in atto con i corsi del potenziamento

Stage scuola-lavoro: adeguamento alla recente normativa di una esperienza che al "Dagomari" vanta una lunga tradizione, poiché da più di venti anni l'Istituto organizza, per gli studenti delle classi quarte e quinte, stage lavorativi presso aziende, enti, studi professionali e banche con cui ha convenzioni collaborative. Da quest'anno l'esperienza si estende anche alle classi terze, cosicché tutti gli studenti del triennio effettueranno attività di Alternanza Scuola Lavoro (la recente riforma prevede 400 ore nel corso dell'intero triennio) presso aziende, studi professionali, enti pubblici. Ecco alcuni tradizionali partners sul territorio: Unione Industriale Pratese, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, Banca Popolare di Vicenza, ASM, INPS, Comune di Prato, Provincia di Prato, FIL, aziende in vari settori di attività. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni.

Per i corsi dell'indirizzo professionale, gli stage si realizzano nei servizi ai minori per il corso socio-sanitario, in azienda per quello commerciale.

Il quadro orario dell'Alternanza Scuola Lavoro prevede la seguente scansione nel corso del Triennio:

	Istruzione Tecnica (AFM, RIM, SIA)	Istruzione Professionale Servizi commerciali	Istruzione Professionale Servizi sociali
Classi terze	100	200	150
Classi quarte	250	150	220
Classi quinte	50	50	30

Realizzazione di specifico laboratorio per l'attività di Alternanza Scuola Lavoro, come luogo – anche fisico – di coordinamento della progettualità, di raccolta materiali funzionali all'attività medesima, di archiviazione dati.

“Erasmus+”: l'Istituto è già impegnato per la futura attivazione di progetti per l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, stage internazionali di Alternanza Scuola-Lavoro all'estero, partenariati con reti internazionali di scuole.

Progetto Stage Internazionali Wangen im Allgau (Germania): nell'ambito dell'Alternanza Scuola – Lavoro l'Istituto propone agli alunni del triennio RIM e AFM di Seconda e Terza Lingua Straniera Tedesco, la possibilità di svolgere uno stage internazionale professionalizzante presso aziende tedesche di Wangen im Allgau (Germania), città gemellata con Prato. Il progetto si articola in due fasi: un viaggio studio (nel corso della classe terza), con visite aziendali e incontri con docenti e alunni dell'Istituto tecnico commerciale della città tedesca e, a seguire (al termine della classe quarta), uno stage di due settimane presso le aziende visitate. Dati i positivi risultati fin qui conseguiti, l'attività viene confermata anche nella prospettiva di possibili ulteriori sviluppi.

Il Progetto EUCIP (European Certification of Informatics Professionals): prevede che gli studenti delle classi del triennio dell'articolazione “Sistemi Informativi Aziendali” siano coinvolti nella sperimentazione del sistema europeo di certificazione delle competenze e dei profili professionali informatici, sistema sviluppato, con il contributo della Comunità europea, dalle associazioni europee del settore rappresentate per l'Italia da A.I.C.A.. L'Istituto propone i contenuti tecnologici, organizzativi ed economici oggetto del programma EUCIP in modo interdisciplinare con attività progettuali e laboratoriali. La didattica in lingua straniera è supportata da lezioni interattive con le LIM (ogni classe ha una Lavagna Interattiva Multimediale) e dall'uso di piattaforme di e-Learning per la fruizione di contenuti digitali.

Il benessere degli studenti: nell'Istituto è presente da lungo tempo il C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza) - articolato in Accoglienza, Ascolto, Educazione alla Salute - che dal 2001 con il contributo di docenti esperti, di uno psicologo e dell'ASL ha promosso iniziative allo scopo di combattere il fenomeno della dispersione, nell'ottica della Scuola che promuove e realizza successo formativo e salute. Le attività del C.I.C. vengono confermate in una prospettiva di ulteriore sviluppo a servizio degli studenti e per il contrasto dei fenomeni di disagio giovanile

Prevenzione comportamenti a rischio, proseguendo – in collaborazione con l'AUSL 4 di Prato - nell'importante attività di educazione all'affettività, alla sessualità consapevole, alla lotta contro qualsiasi forma di dipendenza acquisita, grazie anche all'utilizzazione delle metodologie di *peer education*, per le quali è preliminare la formazione di studenti tutor, appositamente preparati per intervenire sulle problematiche in questione

ECDL center: l'Istituto è qualificato come Didasca Test Center per il conseguimento dell'ECDL (European Computer Driving Licence): la “patente” europea di informatica. L'Istituto è un ente autorizzato a tenere corsi

preparatori per ciascuno dei 7 moduli oggetto dei test da superare; a fine corso è possibile sostenere in sede l'esame relativo al modulo frequentato. Per gli studenti dell'Istituto la frequenza ai corsi di preparazione è gratuita. L'attività di ECDL center viene confermata e implementata nell'ottica di favorire fra gli studenti della nostra scuola il più ampio sviluppo delle competenze informatiche quali prerequisiti fondamentali per percorsi futuri di inserimento professionale.

Fare impresa. Il progetto EYE: a partire dall'anno scolastico 2011/2 l'Istituto "Paolo Dagomari" ha partecipato al Progetto EYE come scuola capofila. Con questo progetto il Comune di Prato e l'Associazione ARTES hanno istituito un percorso di formazione, promosso dall'Assessorato ai rapporti con l'Unione Europea, per gli studenti italiani e stranieri degli ultimi anni delle scuole superiori, fornendo gli elementi di base del "fare impresa" con lo scopo di far pensare all'autoimprenditorialità come uno dei possibili sbocchi professionali al termine degli studi scolastici. Si conferma la partecipazione al progetto che peraltro, dal prossimo anno scolastico 2016/2017, conoscerà un importante sviluppo assumendo anche valenza europea,

Certificazioni linguistiche internazionali: ormai da svariati anni, la scuola offre la possibilità ai propri studenti di accedere a corsi preparatori al conseguimento delle certificazioni nelle quattro lingue che vengono studiate nell'Istituto: PET, FCE (inglese), BEC (inglese commerciale), DELE (spagnolo), DELF (francese), Zertifikat Deutsch (tedesco) relativi ai livelli A1, A2, B1, B2.

Il Progetto si struttura in alcuni moduli pomeridiani che integrano il lavoro curricolare svolto nelle ore antimeridiane nelle varie classi, al termine dei quali gli studenti hanno la possibilità di sostenere un esame presso riconosciuti Enti Certificatori Internazionali.

Possedere buone conoscenze linguistiche è una delle chiavi d'accesso al mondo del lavoro e poterne dimostrare la competenza tramite importanti Certificazioni Internazionali, riconosciute in tutti i Paesi del mondo viene sempre più apprezzato sia in ambito lavorativo che universitario.

Sempre sul versante linguistico si segnalano i seguenti progetti:

- a) percorsi interdisciplinari (Inglese e Informatica) con gli studenti dell'indirizzo SIA dell'Istituto nell'ambito delle attività del Museo del Calciatore "Laura Tellini";
- b) progetti interculturali con la Monash University e la New Haven University, con la partecipazione di studenti australiani e americani al percorso formativo degli studenti dell'indirizzo RIM;
- c) progetto Lettorato inerente tutte e quattro le lingue insegnate nell'Istituto, allo scopo di rafforzare le competenze linguistiche ed interculturali tramite la collaborazione con lettrici di madrelingua;
- d) progetti curriculari di spettacoli teatrali in lingua (presso Teatro Puccini di Firenze).

Palestra attrezzata: al piano terra del nuovo edificio di cui l'Istituto è stato recentemente dotato è collocata la palestra attrezzata, fornita di numerosi macchinari e mezzi per lo svolgimento di un'attività fisica mirata al miglioramento dello stato di salute dei fruitori della struttura e delle sue qualificate apparecchiature. Aperta tutti i pomeriggi, la palestra attrezzata si avvale anche di figure professionali quali medico sportivo, massoterapista, personal trainer.

Biblioteca e incentivazione alla lettura: al primo piano del nuovo edificio di cui l'Istituto è stato recentemente dotato è collocata una biblioteca fornita di un consistente patrimonio librario, in buona parte

(circa 3.300 volumi) già catalogati con inserimento nel Sistema bibliotecario provinciale pratese afferente alla Biblioteca Lazzerini. La biblioteca sta attuando – ed intende svilupparlo ancor più nei prossimi anni – il progetto “Un libro per amico” che prevede, oltre alla promozione della lettura e l’incentivazione all’uso dello strumento libro, pratiche didattiche di integrazione degli alunni stranieri ma anche degli studenti con specifici disturbi di apprendimento o di disagio attraverso l’educazione alla lettura, nonché la collaborazione tra scuola e territorio come nel caso della convenzione con l’Associazione ARCI servizio civile, grazie alla quale due volontari afferenti alla medesima organizzazione cooperano alla quotidiana attività finalizzata alla più ampia fruizione della struttura e del suo patrimonio librario

COLLABORAZIONE DELL’ISTITUTO CON ENTI, UNIVERSITA’ ED ASSOCIAZIONI

Nella realizzazione delle varie attività progettuali, l’Istituto collabora con numerose realtà istituzionali, associative, sociali, economiche, culturali del territorio. Ciò al fine di rafforzare il tradizionale impegno del “Dagomari” nella crescita della realtà pratese e per portare all’interno della scuola il prezioso contributo di conoscenze, proposte, progettualità che può giungere da varie e significative esperienze presenti ed attive nel contesto cittadino e provinciale.

Prioritari, da sempre, sono i momenti di collaborazione con gli Enti Locali, anche nell’ottica delle attività di Alternanza Scuola Lavoro (versante su cui numerosi sono i soggetti pubblici e privati coinvolti). Nell’ambito del progetto Eye (dal prossimo anno a valenza europea) la scuola si è avvalsa della collaborazione dell’Associazione Artes.

Per quanto concerne l’orientamento in entrata, costanti sono i rapporti con le scuole medie del territorio, finalizzate ad offrire la conoscenza più appropriata delle potenzialità formative presenti al “Dagomari”, mentre per quanto attiene l’orientamento in uscita, oltre all’Università di Firenze e PIN (Polo universitario pratese), si segnalano in particolare i rapporti con FIL, Eurodesk, Scuola di Scienze Aziendali di Firenze, società Adecco. Con la Scuola Superiore S.Anna di Pisa è tuttora in corso un progetto volto all’implementazione della mobilità sociale in relazione al merito degli studenti.

Sul terreno della cittadinanza attiva rivestono una particolare importanza le collaborazioni con il Centro Giustizia Minorile, volte a rendere sempre più consapevoli gli studenti sul tema della legalità dei comportamenti. Frequenti sono, da tempo, gli incontri con Polizia di Stato e Guardia di Finanza.

Tra le istituzioni culturali del territorio, oltre alla partecipazione alle stagioni teatrali del Metastasio, si evidenzia come la Camerata Strumentale Città di Prato sia da molti anni punto di riferimento dell’Istituto per i progetti di educazione all’ascolto, così come il Museo della Deportazione per quanto concerne la riflessione sulla memoria del Novecento svolta nell’ambito della Rete di Storia Contemporanea delle scuole superiori pratesi.

Sul versante degli interventi formativi per il settore sociale del nostro Istituto vanno evidenziati in particolare i rapporti con la Cooperativa Margherita. L’ASL 4 di Prato è da molti anni punto di riferimento dell’Istituto per i percorsi di educazione alla salute, di contrasto dei fenomeni di dipendenza, di prevenzione dei comportamenti a rischio anche tramite la metodologia della “Peer education”.

Una nuova, recente collaborazione è stata avviata con Regione e Arci Servizio civile relativamente al progetto di implementazione della lettura tramite la Biblioteca di Istituto, che ormai da diversi anni è in rete con il Sistema bibliotecario provinciale afferente alla Biblioteca Lazzerini.

L'Istituto "P. Dagomari" che è da sempre aperto alla collaborazione con università italiane e straniere, sia per quanto riguarda l'attuazione di progetti, sia per quanto riguarda l'accoglienza di tirocinanti, in una progettualità destinata a proseguire anche in futuro nell'ambito dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni stranieri.

Formazione docenti

Formazione ed autoformazione **specificata per aree disciplinari**, coordinata e gestita autonomamente dai docenti dei singoli dipartimenti in base alle necessità maturate all'interno dei medesimi

Formazione sulle abilità e competenze necessarie alla **programmazione e gestione** delle attività di **Alternanza Scuola Lavoro**

Formazione sulla **diversificazione delle metodologie didattiche** da attivare in rapporto alle articolate situazioni reali dei gruppi classe

Formazione – anche in modalità di *peer education* – sulla **gestione dei comportamenti scorretti** da parte degli studenti, sul contrasto e la prevenzione dei fenomeni di bullismo, sulle metodologie atte ad affrontare le criticità nei rapporti docente/alunni

Corsi di formazione sulla **sicurezza** (D.L. 81/2008), in continuità con quanto già realizzato negli anni passati

Formazione sugli interventi di **primo soccorso** con utilizzo del defibrillatore

Allegato A

ELENCO DEI PROGETTI APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI A.S. 2015-16

P1 Le aquile randagie, una lezione di Libertà - formazione del cittadino attraverso la conoscenza storica della resistenza degli adolescenti al fascismo

P2 Alternanza scuola-lavoro - Classi terze: Stage di tre settimane dal 01/02/2016 al 19/02/2016 presso gli asili nido di Prato e dei comuni limitrofi. Classi quarte: Stage di due settimane, dal 01/02/2016 al 12/02/2016, presso le strutture e i servizi per anziani di Prato e dei comuni limitrofi. Stage di tre settimane, dal 23/05/2015 al 10/06/2015, presso le strutture e i servizi per disabili di Prato e dei comuni limitrofi. Rivolto alle Classi terze e quarte del corso: Servizi socio-sanitari.

P3 Andiamo a teatro - per accrescere sensibilità e conoscenza della cultura teatrale degli studenti

P4 Anteprema di tecnologia - per far apprendere agli studenti delle classi seconde del settore economico i rudimenti del prodotto "App Inventor" realizzato da Google e dal MIT di Boston, al fine di far comprendere meglio cosa voglia dire "programmare" e quindi orientare meglio gli studenti nella scelta del piano di studi del territorio.

P5 B.E.C. - Business English Certificate - per incrementare il livello di competenza linguistica immediatamente spendibile coerentemente con l'indirizzo di studi, arricchendo il proprio CV.

P6 C.I.C - Accoglienza, Ascolto, Educazione alla Salute - per combattere la dispersione scolastica, e per fornire itinerari progettuali e per proporre strategie educative nell'ottica della Scuola che promuove e realizza successo formativo e salute.

P7 Connections - per conoscere meglio la realtà politica e culturale degli USA e dell'Australia, come anche la realtà giovanile.

P8 ECDL 2015-2016 (patente europea del computer) - per fornire un metodo di base per certificare l'abilità nell'utilizzo del computer a tutti i livelli del settore educativo.

P9 English Vintads - traduzione di pubblicità d'epoca dall'inglese per rendersi conto dell'evoluzione degli strumenti di calcolo nel corso del tempo e per aggiungere maggior spessore alla propria cultura informatica.

P10 Progetto EUCIP - per introdurre la certificazione EUCIP CORE nel triennio dell'articolazione SIA.

P11 La musica nella cultura: per ascolto consapevole - A Scuola di Opera per educare all'ascolto musicale con partecipazione a concerti ed opere liriche.

P12 La ricchezza multiculturale come piano di inclusione didattico e sociale - per favorire il processo di integrazione degli alunni stranieri, sviluppare una efficace competenza comunicativa nella lingua italiana ed acquisire una competenza di base della lingua dello studio nei micro linguaggi.

P13 Facilitazione linguistica e semplificazione testuale nel biennio delle scuole secondarie di II grado per alunni BES e in particolare non italofoni - per una formazione del personale docente sulle tematiche della facilitazione linguistica e semplificazione testuale.

P14 Lettorato lingue straniere - per favorire lo sviluppo delle abilità e delle competenze linguistiche grazie a lezioni con docenti madrelingua.

P15 Certificazioni di Lingua - A1-A2-B1-B2 - PET-FIRST-DELE-DELTA-ZERTIFIKAT DEUTSCH

P16 Museo del calcolatore e Vintads - per mettere in mostra i beni informatici storici del nostro Istituto creando un itinerario storico coadiuvato da adeguati supporti audiovisivi.

P17 Progettazioni Fondi Nazionali e Internazionali - per sviluppare le competenze linguistiche, sviluppare competenze relazionali in vari ambiti ed imparare a sviluppare strategie di apprendimento permanente confrontabili sul piano nazionale ed internazionale.

P18 Compila il 730 - per le classi quarte e quinte dell'indirizzo tecnico - per preparare i ragazzi ad un confronto con la realtà fiscale di soggetti non titolari di reddito d'impresa.

P19 Dagopaghe - per sviluppare capacità di analisi di situazioni complesse ed interagire con il territorio e con l'Ordine dei consulenti del lavoro.

P20 EYE – per educare alla progettualità imprenditoriale.

P21 Fisco a scuola - per preparare i ragazzi ad un confronto con la realtà fiscale.

P22 Impresa da ragazzi - per far prendere coscienza ai giovani della realtà economica pratese e delle opportunità professionali e di impresa che Prato ancora è in grado di offrire.

P23 Alternanza Scuola-Lavoro - per gli studenti delle classi terze: visite aziendali, incontri con esperti ed eventuali stage. Per le classi quarte: stage presso studi commerciali, consulenti del lavoro, aziende mercantili, industriali e di servizi, case di software, CED del Comune di Prato, agenzie di viaggi, import-export, alberghi. Per le classi del Tecnico.

P24 Visite aziendali – per orientare alle future scelte lavorative e/o di studio.

P25 Visite guidate ai servizi sociali del territorio – per le classi seconde presso una residenza socio-assistenziale per anziani, un centro diurno per disabili, un asilo nido.

P26 Stage Internazionale Wangen (Germania) - con visite aziendali e stage in aziende tedesche.

P27 Rete di Storia delle scuole superiori della Provincia di Prato - per favorire riflessioni sul rapporto tra studio della storia e permanenze territoriali e per un approccio critico alla conservazione delle memorie del '900.

P28 Studenti tutor-mediatori in azione - per fornire una risposta ampia e diversificata ai bisogni di ragazzi non italofofoni, per superare il senso di isolamento e di estraneità.

P29 Centro Sportivo scolastico - per fare esperienze dirette in ambito sportivo e sviluppare la conoscenza dell'ambiente naturale

P30 Vivere la scuola in... salute – per migliorare la salute di tutti attraverso una mirata attività fisica con l'utilizzo della palestra attrezzata

Allegato B

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
Acquisto libri di saggistica e narrativa per la biblioteca	Potenziamento delle eccellenze Promuovere il successo formativo	Fonti interne
Acquisto di cartine geografiche	Promuovere il successo formativo	Fonti interne
Acquisto di libri di lettura e DVD in lingua e dizionari	Sviluppare l'innovazione Promuovere il successo formativo Incentivare le certificazioni linguistiche	Fonti interne
Aggiornamento e potenziamento laboratorio linguistico	Sviluppare l'innovazione Promuovere il successo formativo	Fonti interni
6 Kit di robotica e 10 kit Arduino	Didattica innovativa nelle classi del triennio SIA	Fonti interne
Nuovo laboratorio informatico	Didattica laboratoriale e Alternanza Scuola Lavoro attraverso la metodologia dell'Impresa formativa simulata	Fonti interne
Acquisto di 2 tavoli da ping-pong, 2 reti montabili e 1 kit di pronto soccorso più materiali di corredo per la palestra	Sviluppare le attività motorie e garantire il pronto intervento in caso di necessità	Fonti interne
Rete LAN Wi-Fi docenti - alunni ospiti	Incrementare nella popolazione scolastica l'utilizzo delle attrezzature informatiche per migliorare l'apprendimento.	PON - Fondi sociali europei
Acquisto di software e libri per l'attività di sostegno	Sostenere la didattica dell'inclusione	Fonti interne
Acquisto di strumenti per il laboratorio di scienze integrate	Migliorare la didattica delle competenze	Fonti interne

Allegato C**FABBISOGNO DI ORGANICO****a. Posti comuni e di sostegno**

Posti necessari a coprire le ore di insegnamento curricolari previste nei piani di studio, comprese le ore di copresenze in laboratorio, nella previsione di un numero di classi stabile, uguale all'Organico di fatto del presente anno scolastico 2015/2016 **per il corso diurno POTD01000R**

Classe di concorso	Disciplina	Cattedre intere	Ore residuali	Note
A013	CHIMICA	1	6	
A017	ECONOMIA AZIENDALE	8	9	
A019	DIRITTO	8	1	
A025	STORIA DELL'ARTE	-	6	
A029	EDUCAZIONE FISICA	5	4	
A031	EDUCAZIONE MUSICALE	-	6	
A036	PSICOLOGIA	3	2	Di cui 1c a 17 ore
A038	SCIENZE INTEGRATE	1	10	
A039	GEOGRAFIA	2	5	
A040	IGIENE	1	8*	1c a 16 ore. *8h per completamento della cattedra al serale
A042	INFORMATICA	2		Di cui 1c a 16 ore
A048	MATEMATICA APPL.	9	5	
A050	LETTERE	15	12	
A060	SCIENZE INTEGRATE	3	10	
A075	INFORMATICA	2		
A450	METODOLOGIE OPERAT.	2		
A246	FRANCESE	4	3	
A300	LAB. INFORMATICA	1	6	
A346	INGLESE	8		Di cui 1c a 15 ore
A446	SPAGNOLO	4	5	
A546	TEDESCO	2	3	
AD01	AREA SCIENTIFICA	5		
AD02	AREA UMANISTICA	5		
AD03	AREA TECNICA	4		
	RELIGIONE	2	11	

Posti necessari a coprire le ore di insegnamento curricolari previste nei piani di studio, comprese le ore di copresenze in laboratorio, nella previsione di un numero di classi stabile, uguale all'Organico di fatto del presente anno scolastico 2015/2016 per il **corso SERALE e per la sezione CARCERARIA**

Classe di concorso	Disciplina	Cattedre intere	Ore residuali	Note
A013	SC. INT. CHIMICA		2	
A017	ECONOMIA AZIENDALE	1	15	
A019	DIRITTO	1	12	
A025	STORIA DELL'ARTE		2	
A036	PSICOLOGIA		13	
A038	SC. INT. FISICA		2	
A039	GEOGRAFIA		2	
A040	IGIENE	1*		*(9h. Completa con 8h al Diurno)
A042	INFORMATICA		5	
A048	MATEMATICA APPL.	1	12	
A050	LETTERE	2	13	
A060	SCIENZE INTEGRATE		3	
A075	INFORMATICA		2	
A450	METODOLOGIE OPERAT.		4	
A246	FRANCESE	1	2	
A346	INGLESE	1	2	

b. Posti per il potenziamento

Tipologie (classe di concorso)	N. docenti	Motivazione, con riferimento alle priorità strategiche individuate e alle scelte organizzative
A017 Discipline economico aziendali	2	Ridurre il numero dei giudizi sospesi con debito in questa disciplina; potenziamento dell'alternanza scuola lavoro
A019 Discipline giuridiche ed economiche	2	Discipline giuridiche ed economiche (ridurre il numero dei giudizi sospesi con debito in questa disciplina); miglioramento delle competenze di cittadinanza
A048 Matematica applicata	2	Ridurre il numero dei giudizi sospesi con debito in questa disciplina; miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica.
A246 Francese	1	Valorizzare le eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche
A042 Informatica	1	Organizzazione EUCIP , incrementare il numero degli studenti che conseguono la certificazione ECDL
A546 Tedesco	1	Valorizzare le eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche; potenziamento della scuola lavoro all'estero
A346 Inglese	1	Valorizzare le eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche; riduzione del numero dei giudizi sospesi con debito in questa disciplina; potenziamento della scuola lavoro all'estero
A050 Italiano	1	Miglioramento delle prove nazionali standardizzate di italiano
A013 Chimica	1	Sostituzione vicario per esonero.

C. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportato nel comma 14 art.1 legge 107/2015

tipologia	n. personale ATA	MOTIVAZIONE
Assistente amministrativo	8	Conferma a.s. 2015/2016
Collaboratore	12	Due collaboratori in aggiunta al personale in servizio nell'a.s. 2015/2016 al fine di migliorare la gestione dei nuovi spazi (palestra e biblioteca aperte anche nelle ore pomeridiane)
Assistente tecnico e relativo profilo	4	Conferma a.s. 2015/2016

Allegato D

ISTRUZIONE ADULTI – ITEPS “P. DAGOMARI” (PRATO)

L'offerta formativa dell'ITEPS “P. Dagomari” di Prato inerente l'Istruzione degli Adulti (Corsi Serali e in Sezione Distaccata presso la Casa Circondariale di Prato), riorganizzata secondo i nuovi assetti (DPR 263/12 e CM 36/14), prevede l'attivazione dei percorsi di **secondo livello**, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica e del Diploma di Istruzione Professionale, con la seguente articolazione:

- Primo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio. Tale periodo si riferisce a conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli Istituti Tecnici (indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing) e Professionali (indirizzo Servizi Socio-Sanitari e, dall'anno scolastico 2016-2017, indirizzo Servizi Commerciali);
- Secondo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al quinto anno dei percorsi degli Istituti Tecnici (indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing) e Professionali (indirizzo Servizi Socio-Sanitari e, dall'anno scolastico 2016-2017, indirizzo Servizi Commerciali);
- Terzo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione del *Diploma di Istruzione Tecnica* e del *Diploma di Istruzione Professionale*. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai rispettivi ordinamenti. Si conclude con un esame di Stato per il rilascio del titolo di studio conclusivo dei percorsi di istruzione tecnica, previo superamento delle prove previste.

Il percorso di istruzione di **secondo livello** è progettato per Unità di Apprendimento (UDA) intese come un insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai relativi Periodi Didattici.

Tali UDA rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono organizzate in modo da consentire la personalizzazione del percorso, in conformità al **Patto Formativo Individuale**.

I percorsi di **secondo livello** hanno un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dal corrispondente ordinamento degli Istituti Tecnici e Professionali, con riferimento alle attività ed insegnamenti generali e alle singole aree di indirizzo.

I carichi orari degli studenti possono essere ulteriormente ridotti attraverso:

- il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente nel sistema di istruzione e formazione (apprendimenti formali);
- il riconoscimento delle competenze acquisite in ambito lavorativo, familiare e sociale (apprendimenti non formali e informali);

METODOLOGIA DIDATTICA E VALUTAZIONE

Accoglienza e orientamento

E' previsto un sistema di accoglienza e primo orientamento degli adulti che intendono reimmettersi nel percorso di istruzione. Il principale strumento è rappresentato da uno strutturato colloquio iniziale, finalizzato a:

1. raccogliere informazioni sui bisogni formativi dello studente;
2. mettere in evidenza le competenze già acquisite;
3. documentare il precedente percorso scolastico e lavorativo dello studente.

Il colloquio costituisce la base principale per la stesura del **Patto Formativo Individuale**.

Patto Formativo

Il **Patto Formativo Individuale** è uno strumento finalizzato ad esplicitare azioni e comportamenti che alunni e insegnanti si impegnano a concretizzare in classe, assicurando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal processo educativo condiviso, creando un clima comunicativo efficace ed efficiente, chiarendo ruoli, compiti, funzioni di tutti i soggetti coinvolti, evidenziando i crediti riconosciuti attraverso la certificazione delle competenze. La progettazione del percorso che ne consegue garantisce la personalizzazione delle attività, sia per il recupero di abilità e competenze, sia per calibrare l'offerta formativa sui bisogni dei singoli studenti adulti.

ORARIO SETTIMANALE TECNICO (indirizzo *Amministrazione, Finanze e Marketing*)**SEZIONE STACCATA – CASA CIRCONDARIALE DI PRATO**

	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Diritto ed Economia	/	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/	/
Fisica	2	/	/	/	/
Chimica	/	2	/	/	/
Geografia	2	3	/	/	/
Informatica	2	2	2	1	/
Francese	3	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	5	5	6
Diritto	/	/	2	2	2
Economia Politica	/	/	2	2	2
Religione Cattolica	1	/	/	1	1
TOTALE	23	23	23	23	23

**ORARIO SETTIMANALE TECNICO (indirizzo *Amministrazione, Finanze e Marketing*)
CORSO SERALE**

	Primo periodo didattico	Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	Monoennio	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/
Fisica	1	/	/	/
Chimica	1	/	/	/
Geografia	2	/	/	/
Informatica	2	2	1	/
Francese	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	5	5	6
Diritto	/	2	2	2
Economia Politica	/	2	2	2
Religione Cattolica	/	/	1	1
TOTALE	24	23	23	23

**ORARIO SETTIMANALE PROFESSIONALE (indirizzo Servizi Socio-Sanitari)
SEZIONE STACCATA – CASA CIRCONDARIALE DI PRATO**

	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	/	/	/	/
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/	/
Fisica	2	/	/	/	/
Chimica	/	2	/	/	/
Scienze Umane e Sociali*	3 (1)	3 (1)	/	/	/
Elementi di storia dell'arte e espressioni grafiche*	2 (1)	/	/	/	/
Educazione Musicale*	/	2 (1)	/	/	/
Francese	2	2	2	2	2
Metodologie Operative	/	3	2	/	/
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	/	/	3	3	3
Psicologia Generale ed Applicata	/	/	3	4	3
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	/	/	2	2	2
Tecnica Amministrativa e Economia Sociale	/	/	/	2	2
Religione Cattolica	1	/	1	/	1
TOTALE	23	22	23	23	23

* Metodologie Operative in compresenza per un'ora.

**ORARIO SETTIMANALE PROFESSIONALE (indirizzo Servizi Socio-Sanitari)
CORSO SERALE**

	Primo periodo didattico	Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	Monoennio	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/
Fisica	1	/	/	/
Chimica	1	/	/	/
Scienze Umane e Sociali*	2	/	/	/
Elementi di storia dell'arte e espressioni grafiche*	1	/	/	/
Educazione Musicale*	1	/	/	/
Francese	2	2	2	2
Metodologie Operative	2	2	/	/
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	/	3	3	3
Psicologia Generale ed Applicata	/	3	4	3
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	/	2	2	2
Tecnica Amministrativa e Economia Sociale	/	/	2	2
Religione Cattolica	/	1	/	1
TOTALE	24	23	23	23

* Metodologie Operative in compresenza per un'ora.